

## DIOCESI FANO FOSSOMBRONE CAGLI PERGOLA

ASSEMBLEA PASTORALE DIOCESANA - Domenica 5 giugno 2022

### LABORATORIO SINODALE - Foglio per la sintesi

FACILITATORE **CARLO TAVANI**

PASSO N. 1 **DARE STABILITA' ALL'ASCOLTO COME FONDAIMENTO DELLO STILE ECCLESIALE  
GRUPPO GIALLO N° 3**

*La prospettiva è quella indicata dal Documento Preparatorio del Sinodo dei Vescovi al n. 26: «L'interrogativo fondamentale che guida questa consultazione del Popolo di Dio è il seguente: Una Chiesa sinodale, annunciando il Vangelo, "cammina insieme": come questo "camminare insieme" si realizza oggi nella vostra Chiesa particolare? Quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere nel nostro "camminare insieme"?»*

#### **1. Quale passo tra i cinque indicati nella sintesi ti sembra quello prioritario e cosa pensi della sintesi diocesana?**

Il passo prioritario è quello scelto: n°1 – DARE STABILITA' ALL'ASCOLTO COME FONDAIMENTO DELLO STILE ECCLESIALE. I partecipanti al tavolo non hanno avuto tempo di leggere per intero e in modo approfondito la sintesi diocesana (ad eccezione di una sola componente del tavolo). Quasi tutti però hanno partecipato ai tavoli sinodali delle proprie parrocchie, molti come facilitatori. Grazie anche alla presenza di Roberta Mei è stato spiegato in modo più approfondito il percorso di come si è arrivati alla sintesi e del suo significato e utilità per il futuro. Alla fine del tavolo alcuni che avevano sottovalutato l'importanza del lavoro svolto si sono ricreduti ed hanno manifestato l'intenzione di rileggerlo ed approfondirlo meglio. E' stata suscitata una maggiore consapevolezza e curiosità.

#### **2. Rispetto al passo proposto nella sintesi diocesana e discusso in questo gruppo, come camminare insieme in diocesi per avviare un percorso comune e quali processi siamo chiamati ad attuare valorizzando carismi, ministeri e talenti?**

Il confronto è stato molto intenso e partecipato, in particolare è emersa la voglia di condividere l'esperienza di ascolto fatta nei tavoli sinodali parrocchiali, che è stata molto significativa e di cui c'è voglia di dare continuità anche in futuro. Sintetizzo il risultato del tavolo per temi:

- 1) Darsi un metodo, una traccia, da seguire per un percorso stabile di confronto e crescita spirituale e comunitaria. In particolare nelle parrocchie potrebbe essere condiviso, se ritenuto valido, i metodi utilizzati da gruppi, movimenti, associazioni, già presenti e operanti. Necessario luogo di confronto e scambio di conoscenze.
- 2) Il luogo di confronto stabile può essere il Consiglio Pastorale Parrocchiale. Deve però riunirsi con continuità, anche una volta al mese. Può essere lo strumento di raccordo con i livelli organizzativi superiori (CP di Zona e Diocesi).
- 3) Lo scopo è quello di stabilire RELAZIONI, condizione preliminare e necessaria propedeutica all'ASCOLTO. L'atteggiamento da assumere è quello di abbattere il pregiudizio, l'autoreferenzialità, l'egoismo. L'ascolto è fondamentale.
- 4) Dalla relazione e dall'ascolto si arriva a conoscere l'UMANITA', che è magnifica, molto spesso ferita, a cui accostarsi con attenzione, empatia, compassione.
- 5) Imparare a CHIEDERE AIUTO in caso di necessità
- 6) Imparare a DARE AIUTO, a tutti. La Chiesa deve essere aperta a tutti. Deve aiutare non solo materialmente, ma anche EVANGELIZZARE: fornire aiuto spirituale facendo conoscere Cristo, i sacramenti. C'è un grande analfabetismo religioso.
- 7) La relazione e l'ascolto dell'umanità è fondamentale, ma lo è anche (e prima ancora come cristiani) quello con DIO: rimettere al centro L'ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO e la PREGHIERA, fatti comunitariamente.
- 8) Un metodo suggerito per imparare a relazionarsi e vivere il vangelo può essere quello proposto da Mons. D'Erio, vescovo di Pinerolo, da lui intitolato "Vuoi un caffè?" e già sperimentato con successo in alcune nostre realtà parrocchiali.

- 9) Difficoltà che si possono riscontrare: a volte si discute, si arriva a condividere un progetto ma poi si fa fatica a metterlo in pratica per carenza di comunione o di metodo. Anche l'ascolto va imparato, ha bisogno di metodo, di continuità. Importanza della FORMAZIONE ma anche della PRATICA CONTINUA.
- 10) Attenzione al LINGUAGGIO. Attenzione a non attribuire etichette, pregiudizi. Essere aperti.
- 11) OSARE, non avere paura di andare incontro alla gente: ad esempio proporre rosari itineranti, aperti anche alla gente.
- 12) Le diversità sono belle!

**PAROLE CHIAVE INDIVIDUATE:**

RELAZIONE – ASCOLTO - METODO – MERAVIGLIA DELL'UMANITA' – PAROLA DI DIO – CHIESA APERTA – SAPER CHIEDERE AIUTO – EMPATIA – DAL DIRE AL FARE – EDUCARE ALL'ATTENZIONE DELL'ALTRO – OSARE NON TEMERE – BELLEZZA DELLE DIVERSITA'.

**FRASE SINTESI DEL LABORATORIO:**

DARE CONTINUITA' ALL'INCONTRO CON GLI ALTRI PER CREARE RELAZIONI, ASCOLTARSI PER IMPARARE A CAMMINARE INSIEME. DARSÌ UN METODO.